

Il Premio Mario Unnia celebra il talento e l'impresa: ecco le aziende finaliste a Venezia

LINK: https://www.businesscommunity.it/blog/leggi.php?fileb=07Mag2025II_Premio_Mario_Unnia_celebra_il_talento_e_i039impresa_ecco_le_aziende_finali...

Il Premio Mario Unnia celebra il talento e l'impresa: ecco le aziende finaliste a Venezia

R e d a z i o n e BusinessCommunity it
La scena economica italiana guarda a Venezia. Giovedì 8 maggio, con inizio alle ore 10:30, l'Auditorium Santa Margherita - E. Severino diventerà il palcoscenico della cerimonia conclusiva del Premio Mario Unnia Talento & Impresa. Questo evento di rilievo, promosso dalla Fondazione Università Ca' Foscari con il prezioso supporto di Ca' Foscari Alumni, il Patrocinio di Confindustria Veneto Est e del Comune di Venezia, e sostenuto da Bering Consulting Group e Atradius, intende dare luce alle realtà aziendali che si distinguono per visione e impatto sul territorio e oltre.

Sarà Maria Pia Zorzi, giornalista RAI, a condurre la mattinata.

Sono venticinque le realtà imprenditoriali che hanno superato la selezione rigorosa operata dalla giuria. Queste aziende rappresentano un spaccato significativo dell'eccellenza e della vitalità del tessuto produttivo nazionale, con una forte concentrazione

nel Nord-Est.

Numerose sono le imprese con sede a Venezia, tra cui spiccano Agostini Group, Master Italia, Tekno Point, P o l e t t o G r o u p , Tecnostrutture, Umana, la Banca Ifis attiva nel comparto finanziario, e Alpenite.

La provincia di Treviso contribuisce con un gruppo nutrito di aziende: Came, DB Group, Margherita, Molino Rachello, Omnia Technologies, Tecnica Group, ed Esosphera. Dalla provincia di Vicenza è presente Considi, mentre da quella di Padova la selezione include Elite. Importante anche la rappresentanza dalla Lombardia. Dalla provincia di Milano sono state selezionate BIP, Finlogic, P r o m o v i a g g i , S T I Engineering, ed Epta. Si aggiunge il Salumificio Riva da Lecco.

La lista si completa con realtà provenienti dal Piemonte, come Inalpi SPA da Cuneo, e dall'Emilia, con Flash Battery da Reggio Emilia. Questa eterogeneità geografica testimonia la portata nazionale del riconoscimento.

La selezione è stata affidata a una giuria di alto profilo. La presidenza è affidata a

Ferruccio de Bortoli. Al suo fianco siedono figure chiave del mondo economico e accademico: Paola Carron, Presidente Confindustria Veneto Est, Marco Vitale, economista d'impresa, Giovanni Aspes, Presidente di HGM, Chiara Mio, Professoressa Ordinaria all'Università Ca' Foscari Venezia, Katia Da Ros, Amministratore Delegato e Vicepresidente di Irinox SPA - Società Benefit, Paolo Molesini, Presidente di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking, Gianfranco Fabi, giornalista, Franco Moscetti, Presidente del C o n s i g l i o d i Amministrazione di OVS SPA, e Fabio Sattin, P r e s i d e n t e e Amministratore Delegato di Private Equity Partners SPA. Il premio si articola in quattro categorie fondamentali, ciascuna volta a identificare e valorizzare aspetti cruciali per l'impresa del futuro. Le categorie sono:

- Buona governance & Imprenditorialità illuminata; che premia le realtà che hanno saputo rafforzare la p r o p r i a c u l t u r a organizzativa attraverso sistemi di gestione aziendale innovativi, etici e improntati alla massima

trasparenza.

- Impresa responsabile; dedicata alle aziende che, attraverso progetti interni, generano un beneficio comune tangibile, sia nella creazione di nuovi posti di lavoro sia nella produzione di valore condiviso e in impatti positivi per le comunità e i territori in cui operano.

- Oltre l'innovazione; focalizzata sui progetti di innovazione "dirompente" sviluppati internamente, capaci di trasformare radicalmente il prodotto o servizio offerto, i processi produttivi o il modello di business stesso.

- Impresa senza confini; che riconosce i casi strategici di espansione e sviluppo, sia a livello commerciale che produttivo, sui mercati internazionali.

Per ognuna di queste categorie, la giuria indipendente nominerà un vincitore e tre finalisti. L'attesa culminerà con la proclamazione del vincitore assoluto dell'edizione, scelto tra i vincitori delle quattro categorie in gara. L'iniziativa ha un significato profondo: onora la memoria e il contributo intellettuale e manageriale di Mario Unnia. La sua figura, poliedrica per formazione ed esperienza - sociologo, politologo, economista d'impresa, scrittore - fu legata anche alla comunità culturale,

accademica e industriale di Venezia e del Triveneto. Il suo pensiero mirava a costruire un modello imprenditoriale capace di innovarsi costantemente, di riconoscere e valorizzare il talento e di sostenere la crescita del tessuto socio-economico del Paese.

Nato a Cuneo il primo gennaio 1932, laureatosi a Torino con Norberto Bobbio, iniziò la sua carriera professionale in Olivetti. Fondatore di realtà come "Prospecta, ricerche sociopolitiche e studi predittivi", e delle riviste 'Etica degli affari e delle professioni' e 'Federalismo e società', collaborò attivamente con le direzioni dei più importanti gruppi industriali italiani, pubblici e privati, oltre che con associazioni di categoria come Confindustria e Assolombarda. La sua visione resta incredibilmente attuale in un periodo caratterizzato da profonde trasformazioni economiche e sociali.

Istituito nel 2017, il Premio Mario Unnia è giunto alla sua quinta edizione nazionale. Il suo obiettivo primario è riconoscere le aziende italiane che si sono distinte per la capacità di lanciare nuove iniziative di sviluppo, di adottare modelli organizzativi etici e di perseguire strategie di crescita che siano al tempo stesso sostenibili e

responsabili.

Sono imprese che hanno posto il talento al centro della propria strategia e del proprio impegno quotidiano. Un gruppo di lavoro ha definito gli obiettivi tecnici e istituzionali del premio, composto da Alberto Salsi, un aziendalista milanese esperto in problematiche di passaggio generazionale nelle PMI, Federico Unnia, Consulente in comunicazione e giornalista, e Marco Cosmo, responsabile per la Valorizzazione e lo Sviluppo della Fondazione Università Ca' Foscari e Direttore di Ca' Foscari Alumni.

I lavori della cerimonia saranno aperti da una conversazione dedicata proprio alla figura e all'opera di Mario Unnia, un dialogo che vedrà confrontarsi Ferruccio de Bortoli e Marco Vitale.